



COMUNE DI CAVAGNOLO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 10 DEL 22/04/2025

OGGETTO:

ESECUZIONE DI OPERE IMPROROGABILI ED URGENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D.LGS. 36/2023 "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile". ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA SCALLARO NEI PRESSI DEI CIVICI 28-30. ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE EX ART. 54, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.

IL SINDACO

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 3 del 17/04/2025 con cui è stato attivato il Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza connessa alle criticità idrauliche e idrogeologiche correlate agli eventi meteo che stanno interessando in questi giorni il territorio comunale di Cavagnolo;

Dato atto che detto evento alluvionale di portata eccezionale ha provocato ingenti danni ai ponti, alle opere di difesa spondale esistenti, alle infrastrutture viarie pubbliche, ai sottoservizi, nonché a beni mobili ed immobili di proprietà privata;

Dato atto che detto evento alluvionale di portata eccezionale ha comportato su via scallaro nei pressi del civico 28-30 un cedimento del sedime stradale;

Considerato che detta strada è l'unica via di accesso agli immobili di detta borgata;

Dato atto che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'amministrazione può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di redigere il verbale di somma urgenza ed eseguire i lavori nel più breve tempo possibile;

Considerato che l'art. 54, co. 4 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., fa obbligo al sindaco quale ufficiale di governo di emanare ordinanze contingibili e urgenti in materia di sanità e sicurezza al fine di assicurare l'incolumità pubblica, che nella fattispecie si rileva dalla pericolosità incombente sullo stato dei luoghi che ha determinato l'avvio di lavori in somma urgenza;

Rilevata pertanto l'urgenza e dovendo adottare i necessari provvedimenti in via cautelativa;

Dichiarata la somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023;

Visto il D. lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare il potere di ordinanza del sindaco ai sensi dell'art. 50, comma 5, dello stesso TUEL e dell'art. 54 comma 4 come riformulato dal DL 25.05.2008 n. 92, conv. L. n. 125/2008)

Visto l'art. 650 c.p. dal titolo Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità secondo cui *"Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene (2), è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206,00"*.

Visto il nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. n° 285 del 30.04.1992 e S.M.I. ed in particolare l'art. 7;

Visto il Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada, approvato con DPR n° 495 del 6.12.1992 e s.m.i.

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuta l'esigenza, per ragioni di pubblico interesse, di adottare i provvedimenti meglio specificati in dispositivo e indi di instaurare la seguente disciplina della circolazione veicolare nell'area sopracitata;

Tutto quanto premesso

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) Il divieto di transito veicolare su Via Scallaro dal civico 28 fino al termine della strada comunale;
- 2) la realizzazione dei lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- 3) il posizionamento della segnaletica che dovrà essere esposta fino al termine dei lavori di ripristino;

DISPONE

- la massima diffusione della presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Cavagnolo ed attraverso i media dell'Amministrazione.
- la trasmissione della presente ordinanza ai Responsabili delle Funzioni comunali di Protezione Civile, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino, alla Città Metropolitana di Torino e alla Regione Piemonte Settore Opere Pubbliche.

RENDE NOTO CHE

- È fatto obbligo a chiunque di rispettare e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile, e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione.
- La violazione del presente atto, ovvero delle disposizioni impartite dall'Autorità di Protezione Civile al fine di darne compiuta esecuzione, è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, fatte salve ulteriori diverse ipotesi sanzionatorie
- A norma dell'Art. 6 della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento è il Sindaco Andrea Gavazza

A norma dell'Art. 3 comma 4 della L. 241/1990 si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere in via gerarchica entro 30 giorni al Prefetto di Torino, entro 60 giorni al T.A.R. del Piemonte ed entro 120 giorni dalla pubblicazione o notificazione, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

IL SINDACO

Firmato digitalmente

GAVAZZA Dr. Andrea